

IL SINDACO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]
Dott.ssa Anna Maria Guglielmi

Certifico che questa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addi 03 DIC. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]
Dott.ssa Anna Maria Guglielmi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi 04 DIC. 2015 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267. REP. 3884

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco n. 66856 trasmesso ai consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addi 04 DIC. 2015

[Signature]
IL SEGRETARIO GENERALE
ALBO PRETORIO ON-LINE
Dott.ssa Maria RIZZITELLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto in data _____ decorsi 10 giorni dell'ultimo di pubblicazione ai sensi art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ORIGINALE della Deliberazione

COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

Data Il Funzionario/Responsabile



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 342
del 03.12.15
Prot. int. 265/03.12.15

OGGETTO: Programma delle Attività Culturali per il triennio 2016/2018 ai sensi dell'art.1 della L.R.n.6/04 – Approvazione e candidatura al finanziamento del progetto mostra "Annibale, un viaggio".

Parere positivo sulla proposta per la regolarità tecnica (art. 49 D.Lgs 267/2000)

Addi 03.12.2015

Il Dirigente
Settore Beni e Servizi Culturali
Il Dirigente
[Signature]
Dott.ssa Santa SCOMMEGNA

Parere positivo sulla proposta per la regolarità contabile (art. 49 D.Lgs 267/2000)

Addi 03.12.15

Il Dirigente Servizio Finanziario
Bilancio - Servizi Finanziari contabili
IL DIRIGENTE
Dott. **MICHELANGELO NIGRO**

Addi 03.12.2015

[Signature]
Il Responsabile del Procedimento

Addi

L'Assessore proponente

L'anno duemila quindici il giorno 03 del mese di dicembre alle ore 17.08 nella Sede Comunale si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge.
Sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

	Presente	Assente
CASCELLA Pasquale Sindaco	<u>SI</u>	
RIZZI FRANCA BANDIERA Anna Vice Sindaco	<u>SI</u>	
DIVINCENZO Antonio Assessore	<u>SI</u>	
GAMMAROTA Giuseppe Assessore	<u>SI</u>	
LANOTTE Marcello Assessore	<u>SI</u>	
PANSINI Vittorio Ruggiero Assessore	<u>SI</u>	
PELLE Angela Altomare Azzurra Assessore	<u>SI</u>	
PISICCHIO Patrizia Irene Assessore	<u>SI</u>	
RIZZI Antonio Assessore	<u>SI</u>	

Presiede il Sindaco PASQUALE CASCELLA

Partecipa il Segretario Generale ANNA MARIA GUGLIELMI

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n. 1998 del 03/11/2015 ha approvato il Programma triennale delle Attività Culturali per il triennio 2016/2018 ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 6/04;
- Il programma per le Attività Culturali per il triennio 2016/2018, ha previsto tra le priorità la promozione e il sostegno di mostre ed eventi espositivi di rilievo almeno regionale, con particolare riferimento alla valorizzazione di contenitori, aree e siti regionali di rilevante pregio storico, monumentale e naturalistico;
- Questa Amministrazione Comunale negli anni precedenti, anche grazie al sostegno ricevuto dalla Regione Puglia con i finanziamenti relativi ai bandi annuali per le attività culturali, ha realizzato diversi eventi espositivi di rilievo nazionale ed internazionale, in collaborazione con importanti istituzioni museali nazionali ed estere: da ultimo il progetto "Rievocazione in mostra", inserito tra le "Grandi mostre" finanziate dal PO in "Attrattori culturali, naturali e turismo", che ha interessato oltre al Palazzo della Marra anche il Castello e la Cantina della Sfida;
- Le Linee programmatiche di mandato amministrativo 2013-2018, approvate dal Comune di Barletta con Delibera di C.C. n. 04 del 10/02/2014, nell'ambito delle Politiche dell'Identità Culturale tendono a individuare nell'identità locale, nelle arti antiche e contemporanee di carattere interdisciplinare, nell'educazione alla bellezza e nei servizi ai fruitori, un motore di sviluppo del tessuto urbano, sociale ed economico della città;
- Tra le identità culturali che questa Amministrazione ha cercato di rafforzare e valorizzare fin dal suo primo insediamento riveste un ruolo di primaria importanza il Parco Archeologico di Canne della Battaglia e il suo Antiquarium di recente accreditato a finanziamento nell'ambito dell'azione di "Recupero e valorizzazione aree e parchi archeologici";

Considerato che:

- Con nota prot. 66001 del 30/11/2015 la dott.ssa Filomena Rossi curatrice della mostra "Roma e le genti del Po", inaugurata lo scorso 9 maggio e attualmente in corso all'interno del Parco Archeologico Brixia a Brescia, ha inviato un progetto di mostra, da realizzarsi all'interno del Castello di Barletta, intitolato "Annibale, un viaggio", nel segno della continuità dell'azione militare che spinse il condottiero cartaginese fino a Canne della Battaglia per l'ultimo combattimento con le truppe romane;
- La mostra, da programmare in concomitanza con l'anniversario della battaglia di Canne (216 a. C. -2016), si propone di rievocare l'impressionante impresa del generale punico Annibale Barca, con un allestimento che prevede riferimenti diretti all'Antiquarium e alle zone archeologiche del territorio in modo da poter rappresentare per i potenziali fruitori un punto di partenza per la visita e la conoscenza del patrimonio storico artistico del territorio;
- Il personaggio di Annibale sarà raccontato, non soltanto nella fisionomia tradizionalmente nota, di feroce avversario storico di Roma, ma come artefice dell'epico viaggio tra l'Africa e l'Europa, lungo le coste del Mediterraneo con approfondimento dei temi del suo rapporto con la guerra, con i soldati, con le popolazioni italiche con cui venne a contatto e soprattutto con i luoghi attraversati;
- La mostra "Annibale un viaggio", costituita da 4 sezioni principali (*Scenari mediterranei tra il III e il II secolo a.C. - Il personaggio - Il viaggio di Annibale - Annibale e la Puglia*), sarà strutturata, in particolare, come un viaggio per immagini attraverso i luoghi percorsi dal generale e filtrati attraverso il punto di vista storicamente affermato, in cui il pubblico sarà accompagnato dallo stesso Annibale, da una voce narrante e da quella dei grandi "cronisti" dell'epoca, Polibio e Tito Livio;
- Per la realizzazione dell'iniziativa saranno ricercate importanti collaborazioni con le più alte istituzioni del Paese che possiedono testimonianze artistiche di grande richiamo sulla figura di Annibale;

Ritenuto che: la realizzazione della mostra "Annibale un viaggio" all'interno del Castello possa costituire un'importante risorsa di attrattività turistica e di valorizzazione del patrimonio artistico del territorio, in considerazione dell'importanza storica del personaggio che sarà raccontato ai visitatori con un allestimento suggestivo di luci e soluzioni multimediali;

Ritenuto opportuno candidare al finanziamento regionale di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1998 del 03/11/2015, il progetto relativo all'evento espositivo "Annibale un viaggio", i cui termini di presentazione scadono lunedì 07 dicembre 2015;

Visti:

- Il vigente Statuto Comunale;
- Il T.U.E.L. approvato con D.Lgs.267/2000 e s.m.i;
- La Delibera di C.C. n. 04 del 10/02/2014 di approvazione delle linee programmatiche di mandato per gli anni 2013-2018;
- La Deliberazione di C.C. n.36 del 13/04/2015 di esame ed approvazione del Bilancio Annuale 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015-2017 del Comune di Barletta;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 1998 del 03/11/2015;

Acquisiti i prescritti pareri, ex articolo n.49 del T.U.E.L. D. Lgs 267/2000 e s.m.i;

A voti unanimi resi nei modi di legge, anche per quanto attiene l'immediata esecutività del provvedimento ai sensi del art.134, comma 4, del D.lgs n. 2000 n. 267 e s.m.i

DELIBERA

Per le ragioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE**, il progetto denominato "Annibale, un viaggio" allegato alla presente deliberazione e parte integrante di essa;
2. **DI CANDIDARE** a finanziamento regionale per l'anno 2016, il progetto denominato "Annibale un viaggio", di cui alla presente deliberazione nell'ambito del Programma delle Attività Culturali per il triennio 2016/2018, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n.6/04;
3. **DI PRENDERE ATTO** che il costo complessivo del progetto è pari ad € 105.000,00 e che questa Amministrazione richiede il finanziamento regionale per € 50.000,00 a fronte di un impegno finanziario di € 50.000,00 a carico del civico bilancio comunale e di €5.000,00 di sponsorizzazione della Tesoreria Comunale;
4. **DI PRENOTARE** la spesa di € 50.000,00 sul cap. 9331988 Bilancio Pluriennale 2015-2017, annualità 2016;
5. **DI NOMINARE** RUP del progetto "Annibale, un viaggio", la Dott.ssa Santa Scommegna, Dirigente del Settore Beni e Servizi Culturali;
6. **DI DARE MANDATO** al Dirigente del Settore Beni e Servizi Culturali di adottare tutti gli atti consequenziali, necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;

Successivamente, in relazione all'urgenza, vista l'imminente scadenza del suddetto bando regionale, previa apposita separata votazione unanime, palesemente effettuata:

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ex art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.



COMUNE DI BARLETTA

BARLETTA-ANDRIA-TRANI

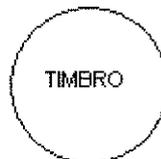
00443960729

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2015	Impegno di spesa	2016 280/0	Data: 03/12/2015	Importo: 50.000,00
Oggetto:	PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' CULTURALI PER IL TRIENNIO 2016/2018 AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N.6/04. APPROVAZIONE E CANDIDATURA AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO MOSTRA "ANNIBALE UN VIAGGIO.			
Atto Amministrativo:	9.0 - Proposta Giunta Comunale Cascella NR. 265 DEL 03/12/2015			
SIOPE:	1323 - Assicurazioni			
Bilancio				
Anno:	2016	Stanziamiento attuale:	1.201.739,34	
Titolo:	1 - SPESE CORRENTI	Impegni gia' assunti:	156.770,79	
Funzione:	5 - FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	Impegno nr. 280/0:	50.000,00	
Servizio:	1 - 0501 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	Totale impegni:	206.770,79	
Intervento:	3 - 0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI	Disponibilità residua:	994.968,55	
Piano Esecutivo di Gestione				
Anno:	2016	Stanziamiento attuale:	50.000,00	
Capitolo:	9331988	Impegni gia' assunti:	0,00	
Oggetto:	Ricerche, studi e progetti di produzione culturale. S.D.E Cap.2370068 per euro 5.000,00/S.D.E Cap. 15458	Impegno nr. 280/0:	50.000,00	
		Totale impegni:	50.000,00	
		Disponibilità residua:	0,00	
Progetto:	Biblioteche, musei e pinacoteche			
Resp. spesa:	118 Museo e Pinacoteca			
Resp. servizio:	118 Museo e Pinacoteca			

BARLETTA li, 03/12/2015

Il compilatore



Il Dirigente del Settore Finanziario
dott. Michelangelo Nigro

Prot. n. 66001 del 30.11.2015

ANNIBALE UN VIAGGIO

Barletta, Castello Svevo
2016

L'idea della mostra

L'idea della mostra, che ha trovato ispirazione nel libro "Annibale. Un viaggio" di Paolo Rumiz, (Milano, 2008), ha le sue radici scientifiche negli approfondimenti sviluppati in occasione della mostra **Roma e le genti del Po**. Brescia (9 maggio 2015-17 gennaio 2016 a cura di L. Malnati e F. Rossi).

Da programmare a Barletta in concomitanza dell'anniversario della battaglia di Canne (216 a.C. - 2016), vuole rievocare la straordinaria impresa di **Annibale Barca**, generale punico, uno dei più grandi condottieri dell'antichità. L'anniversario della battaglia di Canne (2 agosto) è un riferimento importante, da utilizzare per la promozione e comunicazione dell'iniziativa, e può diventare un punto di partenza per visite e iniziative sul territorio pugliese.

Il **personaggio** Annibale potrà essere raccontato non soltanto nella fisionomia tradizionalmente nota, di feroce avversario storico di Roma, ma come l'artefice di uno straordinario epico viaggio tra l'Africa e l'Europa, lungo le coste del Mediterraneo; nel racconto saranno centrali i temi del suo rapporto con la guerra, con i soldati, con le popolazioni italiche con cui verrà a contatto e soprattutto con i luoghi attraversati.

Busto di Annibale, marmo
Roma, Quirinale
rielaborazione grafica GTRF, Brescia



La mostra è pensata come **un viaggio per immagini** attraverso i luoghi percorsi dal generale e filtrati attraverso **il suo personale punto di vista**; il pubblico sarà accompagnato dallo stesso Annibale (grafica, ologramma), da una voce narrante e da quella dei grandi "cronisti" dell'epoca, Polibio, Tito Livio. I luoghi del viaggio di Annibale segneranno come **tappe fisiche e insieme simboliche** il percorso della mostra: prima l'Africa, poi la Spagna, il valico dei Pirenei, la Gallia, il valico delle Alpi, l'Italia settentrionale, il valico degli Appennini, la discesa in Puglia verso l'epica vittoria di Canne. L'esilio e la morte del generale, al termine del suo viaggio, avranno sullo sfondo il quadro storico di una Italia radicalmente mutata.

4 SEZIONI PRINCIPALI:

- 1) **Scenari mediterranei tra il III e il II secolo a.C.**
- 2) **Il personaggio**
- 3) **Il viaggio di Annibale**
- 4) **Annibale e la Puglia**

1.

Scenari mediterranei tra il III e il II secolo a.C.

Le ragioni sostanziali della **seconda guerra punica** vanno ricercate per Polibio nel desiderio di Cartagine di recuperare quel ruolo di potenza mediterranea che la conclusione della prima guerra aveva eliminato, anche se non in maniera definitiva. **Roma** del resto non poteva consentire, dopo una guerra durata 24 anni e costata uomini e risorse ingenti, che venisse rimesso in discussione il suo ruolo ormai egemone.

Cartagine non poteva essere distrutta ma non poteva tornare a essere una potenza in grado di nuocere. Tutta la politica romana tra la prima e la seconda guerra punica, e la stessa conclusione del secondo conflitto, indicano una precisa volontà romana di trarre benefici materiali dalla vittoria e, al tempo stesso, di avere le mani libere nel perseguire gli obiettivi consolidati dell'espansione: colonizzazione della Cisalpina, sicurezza dell'Italia nell'Adriatico, garanzia politica e militare degli approvvigionamenti e, quindi, tutela del commercio nelle regioni cui la penisola era interessata, la costa orientale e il Mediterraneo occidentale tra Sicilia e Sardegna. A questi fattori di fondo vanno aggiunti: la politica dei Barcidi, legata all'espansione in Spagna in funzione antiromana e la personale educazione di Annibale all'orgoglio aristocratico, che lo rendeva un naturale nemico del vincitore che aveva umiliato la sua patria.

La conduzione della guerra, fin dagli inizi, mostra che da entrambe le parti vi era la chiara consapevolezza della posta in gioco. I Romani considerarono subito essenziale il controllo della Spagna, mentre i Cartaginesi perseguirono l'obiettivo opposto dell'indebolimento della base romana del potere in Italia, come unica possibilità di ridimensionare il nemico e quindi tornare ad avere un ruolo di prima grandezza nel Mediterraneo.

Il ruolo di **Scipione l'Africano** (236-183 a.C.), nemico storico di Annibale: la sua rilevanza non consiste solo nelle battaglie vinte per la sopravvivenza dello stato romano, ma nell'aver convogliato in maniera decisiva, nonostante le resistenze interne, le forze espansionistiche romane nel Mediterraneo, in Africa e in Oriente e nell'aver espresso, attraverso il prestigio maturato in lunghi anni di guerra e di successi, il processo di polarizzazione delle forze politiche intorno all'azione personale dei grandi politici militari e delle loro famiglie.

***Grande atlante storico con rotte marittime e di terra nel III e II secolo a.C.**

2.

Il personaggio

Annibale il crudele, il guercio, l'avidio, lo sleale, l'uomo nero...Annibale uomo senza donne, senza amici, senza figli, senza discendenza, senza emuli; esemplare unico e irripetibile. Annibale genio militare capace di leggere i pensieri dello stratega avversario e di condividere con le sue truppe i disagi più spaventosi; Annibale che accende le speranze dei popoli italici insofferenti al dominio romano, sveglia il

mostro della devastazione e della guerra totale... Come Napoleone, anche lui ha dormito in mille letti, bevuto a mille sorgenti, rotto le briglie del cavallo in mille campi di grano. Ma, a differenza di Napoleone, non ha lasciato monumenti di sé. I Romani ne hanno cancellato ogni traccia. (Paolo Rumiz, *Annibale*, p.21).

Famoso per l'audacia dei suoi piani e la genialità delle soluzioni tattiche, nato a Cartagine nel 247a.C., nel 221 a.C. ebbe il comando supremo delle forze armate cartaginesi in Spagna, dove era stato condotto a nove anni dal padre Amilcare che gli aveva fatto giurare odio eterno ai Romani.

***C.F. BEAUMONT, Annibale giura odio ai Romani, olio su tela del XVIII secolo**

Proseguendo nei disegni paterni estese l'occupazione della Spagna, finché con la presa della città di Sagunto, alleata dei Romani, provocò la reazione di questi, che dichiararono guerra (218 a.C.).

Nello stesso anno varcò i **Pirenei**, attraversò rapidamente la Gallia, e valicò le **Alpi** per il passo del Monginevro o per il Piccolo S.Bernardo, con un esercito di circa 26.000 uomini e 37 elefanti. Vinse Publio Cornelio Scipione, mandato in Gallia a fermarlo, al Ticino, alla Trebbia e l'anno successivo al Trasimeno, proseguendo poi verso l'Italia meridionale. Scese in **Puglia** dove sconfisse i Romani a **Canne**, in una battaglia che resta il suo capolavoro tattico.

Seguì un periodo in cui il condottiero, sempre più ridotto alla difensiva anche per l'atteggiamento non favorevole delle classi dirigenti cartaginesi, fu richiamato in **Africa** dove fu sconfitto da Scipione a Zama (202 a.C.). Nel 195 a.C. lasciò Cartagine e si rifugiò presso il re Antioco III di **Siria** incitandolo alla guerra contro Roma. Quando questi fu battuto (190 a.C.), Annibale si rifugiò in **Bitinia** e lì, per non cadere nelle mani dei Romani, si avvelenò (183 a.C.).

Dell'**aspetto fisico** di Annibale l'unica caratteristica tramandataci dalle fonti è la semicecità dell'occhio destro, dovuta a una malattia dalla quale venne colpito durante la sua marcia attraverso gli Appennini (Cornelio Nepote, *Vitae*, XXIII, 4).

L'esistenza di **statue** che lo ritraggono a Roma è testimoniata da un passo di Plinio (*Nat.Hist.*, XXXIV, 32) che ricorda come gli abitanti di *Thurii* avessero innalzato ad Annibale delle statue in tre località di Roma. E' più probabile che queste statue, ancora visibili ai tempi di Plinio, siano state portate a Roma, come bottino di guerra, dagli alleati dei Romani durante la seconda guerra punica.

***Busto del Quirinale, busto di Madrid, erma dei Musei Vaticani, statua del Louvre di S. Slotz, 1704**

3.

Il viaggio di Annibale

I luoghi e le tappe Africa, Spagna, Pirenei, Gallia, Alpi, Italia...

***Grande mappa "da campo" orizzontale con pagine che "si aprono" sui luoghi**

Mai una stessa natura si mostrò più adatta a due cose tanto diverse, all'obbedire e al comandare. Non avresti potuto...facilmente discernere se egli fosse più caro al comandante o alle truppe. Asdrubale non ricorreva a nessun altro che a lui tutte le volte che c'era da operare con coraggio ed energia; l'esercito a sua volta non aveva maggior fiducia e non osava di più sotto la guida di nessun altro (Livio, XXI, 4).

Con voi, disse ai soldati, cui mille volte ho tributato elogi e concesso ricompense, scenderò ora in campo io, che sono stato discepolo di voi tutti prima ancora di essere il vostro comandante (Livio, XXI, 43).

-Assedio e vittoria di **Sagunto**, 219 a.C.

Dum Romae consulitur, Saguntum expugnatur... (Livio, XXI,7)

***Ricostruzione "torre d'assedio" usata dai Cartaginesi contro i Romani.**

***F.D.Marqués, Gli ultimi giorni di Sagunto, olio su tela.**

-**Cartagena**, Nova Carthago, vedi ricostruzioni

-Verso l'Italia, 218 a.C.: grande marcia di Annibale alla testa di 90.000 fanti, 12.000 cavalieri e 37 elefanti

-Dopo il passaggio del fiume Ebro, **valico dei Pirenei**, colle del Perthus, agosto del 218: dell'esercito rimanevano 50.000 fanti, 9000 cavalieri e 37 elefanti.

-**Passaggio del Rodano** dove Scipione tentò di bloccarlo. Costruzione di ponte di barche da parte dell'armata di Annibale.

***Disegno di H.Motte del 1878 con traversata del Rodano**

-**Passo del Moncenisio**(grande foto) o del **Piccolo San Bernardo**: episodio del metodo adottato da Annibale per spaccare le rocce.

***Sequenza di Annibale sulle Alpi dal film storico Cabiria, di Giovanni Pastrone, 1914, sceneggiato, secondo alcuni da Gabriele D'Annunzio (spartiti originali al Museo Nazionale del Cinema di Torino)**

***F. Goya, Annibale vincitore contempla per la prima volta l'Italia**

-Battaglie del **Ticino** e del **Trebbia**: strategia di Annibale contro la fanteria pesante romana

-**Attraversamento dell'Appennino** nel 217 a.C., con l'unico elefante sopravvissuto, Surus, il siriano (cfr. citazione di Polibio).

-**Paludi dell'Arno**: disagi e malattie

Annibale scampò a stento, con grande pena, sull'unico elefante sopravvissuto, molto sofferente per una grave forma di oftalmia che lo aveva colpito, a causa della quale gli fu infine anche tolto un occhio...Polibio III,74,11 e 79,12

-Dall'Umbria verso il Lazio, **battaglia del Trasimeno**

***Stampa ottocentesca con stratagemma di Annibale che applica torce accese sulle corna dei buoi per ingannare i Romani sulla reale entità delle proprie forze**

-**Apulia**, battaglia di Canne nel 216 a.C. Strategia dell'operazione in cui Annibale perse 6.000 uomini, i Romani 45.000. La Daunia al suo fianco dopo la vittoria.

***Stampa ottocentesca con trionfo di Annibale a Canne**

-Ritorno in **Africa**, 203-202 a.C.:

***Affresco dei Musei Capitolini**

-L'esilio e la morte

4.

Annibale e la Puglia

La battaglia di Canne

***Rievocazione immersiva della battaglia**

***Film storici**

Gli anni in Italia meridionale **215-203 a.C.**

Annibale è rimasto in Italia per più di dieci anni, anni di guerra ma anche anni che hanno visto un grande cambiamento sociale, in particolare in Puglia. E Annibale, come già aveva rilevato Mommsen, fu così abile da riuscire a combattere con uguale perfezione due diversi tipi di guerra, l'audace campagna offensiva dei primi anni in Italia e le successive lunghe operazioni difensive in Italia meridionale.

La guerra annibalica concluderà una fase di crescita e di sviluppo demografico e darà inizio a processi che instaureranno nuovi rapporti economici e sociali. I segni impressi sul territorio, teatro della battaglia di Canne e di altri sanguinosi scontri che durarono poco meno di un decennio, furono profondi e duraturi. Ma più della guerra e delle distruzioni incisero sulla realtà politico-sociale dell'area le drastiche, spesso sanguinose punizioni inflitte dai Romani alle popolazioni colpevoli di connivenza con i Cartaginesi: confische, deportazioni in massa, vendita in schiavitù di intere popolazioni. In tale contesto una parte, sia pur ristretta, dell'aristocrazia apula, quella emersa in posizione favorevole per la scelta di campo filo romana, insieme ai primi affaristi romani che in questo secolo di nascita dello sfruttamento intensivo delle risorse della penisola emergono nei punti economicamente nevralgici dell'Italia, trasse particolari benefici dalla congiuntura. Lo dimostrano la straordinaria ricchezza di alcune tombe (come la Tomba degli Ori) e di alcuni edifici (come il Tempio di San Leucio), sempre a Canosa, città non a caso risparmiata dalle punizioni perché rimasta fedele a Roma.

FR

Valutazioni tecniche preliminari

Il progetto preliminare sopra esposto non prevede l'inserimento di materiali archeologici lungo il percorso, ma si basa essenzialmente su una sequenza narrativa con allestimento immersivo scenografico scandito da immagini (una indicazione preliminare in calce alle varie sezioni, con asterisco e in grassetto), grafica, citazioni.

L'ipotesi è motivata da due elementi:

- 1) in questa forma più "leggera" il progetto si presterebbe molto bene a diventare itinerante: dopo la prima tappa in Puglia, potrebbe poi "viaggiare" in Africa (Tunisi), in Spagna (Cartagena), in Francia, in altre città italiane, in coerenza con l'approccio "mediterraneo" evidenziato dal suo titolo;
- 2) la mancanza di dati concreti, sia in merito agli spazi da utilizzarsi sia in merito alle risorse disponibili, rende difficile, se non impossibile, una valutazione più precisa delle modalità progettuali percorribili. Nulla vieta però che, qualora risorse e spazi lo consentano si prevedano lungo il percorso pochi reperti essenziali, emblematici del tema svolto, sculture, dipinti, materiali archeologici. Tra questi si segnala naturalmente il busto in marmo di Annibale, conservato al Quirinale, che potrebbe, a buon diritto, rappresentare il "centro" aulico della mostra a Barletta.

Un collegamento con la mostra principale potrebbe essere realizzato sia nell'Antiquarium di Canne, oggetto di un prossimo intervento di valorizzazione curato dalla Soprintendenza Archeologia della Puglia, con una esposizione che presenti i materiali da abitato e necropoli relativi agli anni immediatamente successivi alla vicenda annibalica, sia a Canosa, città che accolse i reduci della battaglia di Canne. Tali iniziative sarebbero volte a sottolineare e a promuovere il senso di "rete" e "sistema" che va stabilito tra questi luoghi della cultura, così intimamente legati da tradizioni storiche e culturali.

Interventi da prevedere

istituzione del comitato scientifico

progetto scientifico

progetto allestitivo

progetto apparati didascalici e multimediali

allestimento

impianto illuminotecnico

grafica

assicurazione (busto Annibale Quirinale ed eventuali dipinti o stampe)

trasporti (" " ")

allestimento multimediale

attrezzature tecnologiche

diritti immagine

spese di guardiania

comunicazione promozionale

sito web con e book e tutti i materiali in rete

catalogo divulgativo

*Quadro economico di massima**

Progettazione (scientifica, allestimento, apparati didascalici e multimediali)	10.000 euro
Assicurazione e trasporti (solo per il busto di Annibale del Quirinale)	5.000 euro
Allestimento, impianto illuminotecnico, segnaletica, grafica, didattica	35.000 euro
Allestimento multimediale e attrezzature tecniche relative	40.000 euro
Comunicazione, promozione, sito web	5.000 euro
Catalogo divulgativo	10.000 euro

*N.B.: importi da definire con maggiore precisione sulla base del progetto definitivo e degli spazi disponibili

dr.ssa Filli Rossi

Milano, 27 novembre 2015